

Palazzo Greppi

Il palazzo, uno dei più importanti edifici del primo **neoclassicismo**, viene costruito nel **1776** su progetto di Giuseppe **Piermarini** per **Antonio Greppi**, influente diplomatico e figura di primo piano nella finanza milanese sotto il **governo asburgico**.

La severità della facciata, scandita da un ritmo regolare di aperture interrotte soltanto dal corpo sporgente del portale d'ingresso, introduce l'elegante **cortile** con quattro lati porticati a colonne binate in granito rosso.

Dal portico si accede al monumentale **scalone** a doppia rampa, impreziosito dalla sontuosa **balaustra** barocchetta e dalla grande volta affrescata.

Il primo piano ospita una sequenza di sale neoclassiche decorate a **stucchi**, **bassorilievi** e **affreschi** a tema mitologico realizzati da **Giocondo Albertoli**, Giuseppe **Franchi** e Martin **Knoller** secondo un programma iconografico dettato dal poeta **Giuseppe Parini**.

Tra gli ambienti si distingue il grande **Salone da ballo** mentre nelle volte delle sale spiccano prestigiosi **affreschi** tra cui Giove e Ganimede di Andrea **Appiani** (1790).